

PROTEZIONE E INNOVAZIONE

LA NUOVA CONVENZIONE ASSOENOLOGI IN COLLABORAZIONE CON UNIPOLSAI

Di che cosa ha bisogno oggi un professionista del settore enologico per lavorare bene e farlo esprimendo al massimo il proprio potenziale? Di sicurezza. Una sicurezza che diventa il miglior alleato della capacità, dell'innovazione e anche dell'immaginazione. È da questo che siamo partiti per creare un nuovo concetto di protezione assicurativa, una polizza, cioè, che non si rivolga a tutti in maniera preformata e standard, invece uno strumento plasmato sulla reale, ampia, frastagliata e dinamica concretezza di cui si compone ogni giorno il lavoro di un enologo.

PAROLA D'ORDINE: SCEGLIERE SOLO QUELLO CHE SERVE DAVVERO

■ Abbiamo pensato a una convenzione ancora più speciale per voi, perché siete sempre più speciali per noi. L'abbiamo costruita in termini di sicurezza, da una parte, ma anche di sviluppo del vostro profilo professionale e di vita personale dall'altro.

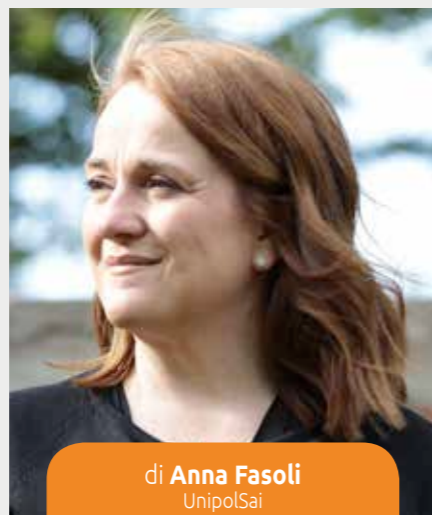
■ Si tratta di una copertura che possiamo immaginare "a piramide", ovvero composta a strati progressivi, a seconda dell'investimento che vi appare più congeniale. Una formula, dunque, che si caratterizza per una progressione da un livello base ampio e generale - **RC Professionale** -, raggiungendo schermi sempre più ampi, con la garanzia **Tutela Legale**, la formula **Indennità recupero punti patente**, la **RC e garanzia Incendio Aziende Vitivinicole**, le due grandi novità 2016.

■ **Tre profili professionali, tante soluzioni d'eccellenza (anche in campo assicurativo).** Abbiamo lavorato sodo perché la proposta 2016 sapesse **abbracciare le esigenze dell'enologo libero**

professionista, dell'enologo dipendente, ma anche dell'enologo titolare di cantina.

■ Sono due i principi centrali che la fondano: la sicurezza, per tutelare ciò che già avete creato e lo stimolo ad estendere il vostro operato.

■ L'idea è che ampliando le garanzie, stimoleremo in voi l'intraprendenza, consapevoli che non vi muoverete "a vostro rischio e pericolo", bensì con un piano di sicurezza. Ma la novità non si ferma qui: **questa convenzione 2016 vuole rispondere certamente alle esigenze più strettamente lavorative - polizza RC Professionale, Indennità Recupero Punti Patente, Tutela Legale** -, ma anche guardare più lontano, alla vostra imprenditorialità in ambito lavorativo, con la **RC e la formula Incendio per le Aziende Vitivinicole**.



di Anna Fasoli
UnipolSai

LE GARANZIE BASILARI

■ 1. La RC professionale: un'ottima base di partenza.

È la copertura ad ampio spettro, che tutela chi la sottoscrive dagli effetti patrimoniali di danni causati a terzi nell'esercizio delle proprie mansioni lavorative.

■ Questo strumento permette di proteggere patrimonialmente il titolare della polizza dalle pretese esercitate da chi abbia subito danni derivanti come conseguenze dell'attività professionale dell'enologo.

■ La riteniamo indispensabile in uno scenario quale quello attuale in cui, a seguito della globalizzazione dei processi e della distribuzione, anche una piccola svista rischia di determinare un effetto domino così ampio, le cui conseguenze possono rivelarsi altissime, sia a livello patrimoniale che reputazionale.

I casi specifici

Una garanzia in più per l'enologo dipendente di azienda o cantina.

■ Spesso la figura dell'enologo viene inquadrata professionalmente con qualifica di dipendente di azienda o cantina. Posizioni di grande rilievo il cui operato rientra, in qualità di team aziendale, nella protezione delle polizze RC di cui l'azienda stessa sia titolare. È importante,

certo, è qualcosa, ma, ci sentiamo di dire, oggi non è abbastanza.

■ Nasce così la RC professionale dedicata all'enologo dipendente di cantina o azienda. **Una tutela in più per chi ha bisogno di lavorare con tranquillità e creatività, anche quando le azioni rientrano in mansioni svolte come dipendente.**

■ Che ce ne sia davvero bisogno lo dimostrano le controversie sempre più frequenti aperte in giudizio. Lo attestano i numeri, sempre più grandi, degli enologi che hanno compreso quanto importante sia avere una tutela più ampia e perso-

anche all'enologo titolare di azienda che svolga consulenza presso terzi.

■ Una prassi che ha conosciuto una diffusione esponenziale da quando si è compreso che l'enologo "mette la sua firma", e dunque, se bravo, competente, creativo, viene richiesto da molti. Tuttavia **quando si lavora come "battitore libero", è estremamente importante possedere anche una copertura specifica**, che si occupi, appunto, di tutelare ogni gesto ovunque venga espletato. Perché mai come in questo caso, libertà fa rima con tranquillità.

■ 2. La formula Indennità recupero

sono previste per i casi in cui i punti patente siano decurtati in tutto o in parte.

3. La Tutela Legale: perché i diritti vanno fatti rispettare.

■ L'esercizio di difesa e di azione in giudizio rappresenta un diritto inviolabile. Eppure spesso le condizioni di litigiosità attuale e le lungaggini stanno rendendo questa facoltà estremamente onerosa e di fatto, a causa dei costi vertiginosi, rischiano di paralizzarne il corretto svolgimento. A questo scopo uno strumento ausiliario prezioso è costituito dalla formula Tutela Legale. È una garanzia preziosissima che consente all'assicurato



nale. Perché qualche volta l'errore viene imputato all'enologo dipendente, dunque l'azienda, dopo aver risarcito il terzo, procede contro di lui.

■ Non solo: spesso a dover essere messa al sicuro è la reputazione stessa dell'enologo. E, in questo caso, chi fa da sé, fa davvero per tre.

La formula pensata per gli enologi titolari di azienda e consulenti presso terzi.

■ Una tutela particolare è stata dedicata

punti patente: perché muoversi è indispensabile.

Se la normativa stradale giustamente diventa sempre più severa, è pur vero che guidare, in certe professioni, è indispensabile. Per questo è stata creata **la formula Indennità Recupero Punti Patente**, che pone a carico dell'assicurazione le spese sostenute dall'assicurato a seguito del ritiro o della sospensione della patente di guida se conseguenza diretta ed esclusiva di violazioni del Codice della Strada. Condizioni particolari

di esercitare la difesa dei suoi interessi in sede extragiudiziale e giudiziale, trasferendone i costi sull'assicurazione (nei limiti e secondo le condizioni previste).

LE DUE GRANDI INNOVAZIONI DELLA CONVENZIONE 2016

■ 4. La Rc Aziende Vitivinicole per gli enologi titolari di cantina.

Oggi le cantine sono diventate luoghi non solo di produzione del vino, ma an-

che mete di interesse, in senso ampio di cultura. Ecco allora che questo "mutamento di pelle" le immette in un circuito nuovo, ne esalta e trasforma il ruolo, amplia la tipologia di utenti che le frequentano, così inserendo, al tempo stesso, una tipologia inedita di possibili rischi e dunque la necessità di strumenti diversificati di protezione.

■ In quest'ottica specifica è stata pensata la **copertura RC Aziende Vitivinicole**, l'aspetto più evidente dell'approccio innovativo che impronta questa convenzione 2016. Si tratta di una protezione pensata per tutelare certamente l'azienda, **rispetto a tutti i danni eventualmente causati a terzi da chi ci lavora, ma an-**

che cagionati dal prodotto finito, quindi dal vino. A comprovare che un'azienda non coincide solo con il luogo in cui il lavoro si esercita e con le persone che lo compiono, ma "si proietta" oltre, anche molto lontano, grazie alla velocità con cui si sposta ciò che produce.

■ **5. La formula Incendio Aziende Vitivinicole per gli enologi titolari di cantina.** Arriviamo così all'altra novità importante, che si collega a questo principio. Proteggere un lavoro specifico come quello enologico significa innanzitutto **guardare al patrimonio concreto, tangibile, dunque ai locali dell'azienda, ai macchinari, ai beni contenuti e usati e proteggerli.**

■ Con la **garanzia Incendio**, certamente,

indispensabile contro quella forza spaventosa che ha il fuoco di annullare in pochissimi istanti l'impegno di anni, decenni. Indispensabile anche ora che il patrimonio si presenta sempre più un bene delicato.

■ **Ma patrimonio di un'azienda vitivinicola è più che mai il vino.** Vino che può subire danneggiamenti a causa di perdite, per esempio. Vino che può essere non conforme a causa di un difetto di etichettatura. Sviste, minuscole sfasature nei gesti e il danno cresce. Lo fa in maniera intensa, con rischi, costi che minacciano di impennarsi in maniera esponenziale.

■ Ma basta quest'accorgimento: sottoscrivere la formula completa per le cantine, e la tranquillità ritorna. ■

LA POLIZZA IN NUMERI - NOVITÀ 2016

Oltre alle due formule per le aziende vitivinicole, quest'anno c'è un'altra novità: molti associati hanno richiesto di far **coincidere la copertura assicurativa con l'anno solare, e quindi di partire l'1 gennaio 2017.** Per rinnovare l'assicurazione in scadenza (o anche per

aderirvi per la prima volta) il premio da versare a copertura del periodo 1 luglio / 31 dicembre 2016 è del 50% dei premi annuali, da versare entro il 1 luglio 2016. Per l'anno 2017 dovrà invece essere versato l'intero l'importo entro il 31 dicembre 2016.

PER RINNOVO SCADENZA O PRIMA ADESIONE
NEL PERIODO LUGLIO/DICEMBRE 2016,
L'IMPORTO DA VERSARE SARÀ PARI AL

50%
DEI PREMI ANNUALI
(versamento entro 1 luglio 2016)

GARANZIE

RC PROFESSIONALE

- Euro 420,00 libero professionista senza estensione retroattività (Euro 560,00 con retroattività)
- Euro 120,00 per dipendenti/equiparati senza estensione retroattività (Euro 150,00 con retroattività)
- Euro 120,00 per titolare di azienda consulente presso terzi senza estensione retroattività (Euro 150,00 con retroattività)

TUTELA LEGALE

- Euro 48,00 per libero professionista, dipendenti/equiparati, titolare azienda consulente presso terzi

RIMBORSO SPESE RITIRO O
SOSPENSIONE PATENTE

- Euro 50,00

PREMI LORDI ANNUALI

NOVITÀ 2016
RCT/O - RC PRODOTTI
AZIENDE VITIVINICOLE

- Euro 600,00 per singola azienda (Euro 500,00 in abbinamento a copertura Incendio)
- Euro 150,00 premio aggiuntivo per estensione Tampering (Euro 120,00 in abbinamento a copertura Incendio)
- Euro 480,00 premio aggiuntivo per estensione della garanzia agli USA, Canada e Messico (Euro 400,00 in abbinamento a copertura Incendio)

NOVITÀ 2016
FORMULA INCENDIO
AZIENDE VITIVINICOLE

- Euro 500,00 per singola azienda

Filtrazione dinamica tangenziale

La convenienza incontra l'efficienza



Fate un passo avanti nel rendimento generale della vostra cantina e nella qualità dei vostri vini. Il filtro dinamico tangenziale DCF è superiore alle comuni tecnologie, quali filtri rotativi a tamburo sottovuoto e filtropresse. Recupero di succo fresco, mosto e vino da fecce sono solo alcune delle svariate applicazioni del filtro dinamico tangenziale DCF.

Si tratta di una soluzione intelligente per aumentare il rendimento, ottimizzare la qualità, ridurre i costi e proteggere la salute dei lavoratori.

Raggiungendo concentrazioni di solidi nel retentato fino al 97% in volume, il recupero di prodotto di valore grazie al nostro speciale design è superiore ad altri filtri dinamici tangenziali e ai filtri che lavorano con farine.

Sia nel caso di lavorazione di pochi ettolitri di vini di alta qualità che nel caso di lavorazioni di grandi quantità, questa apparecchiatura vi garantirà ottime prestazioni ed una qualità eccellente.

Qualunque sia la sfida, chiedete al vostro specialista di separazione.

ANDRITZ KMPT GmbH
Via Carlo Ravizza, 58
20149 Milano
Tel: +39 02 57430130
kmp@andritz.com

www.andritz.com/separation